

• Imprenditoria sociale, opportunità e integrazione per rifugiati e richiedenti asilo



Forlì - L'imprenditoria sociale è un'ottima opportunità per l'integrazione di rifugiati e richiedenti asilo, in quanto garantisce occupazione ed è attenta anche ai bisogni personali (casa, famiglia, traumi subiti), ma deve essere supportata dalle istituzioni, per assumere connotati di solidità e sostenibilità economica, che in autonomia faticherebbe a raggiungere.

Questo il messaggio della conferenza internazionale sul tema "L'integrazione Economica e Sociale di Rifugiati e Richiedenti Asilo attraverso l'Imprenditoria Sociale", promossa dai Dip. di Scienze Politiche e Sociali e di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna, in collaborazione con Ser.In.Ar., svoltasi il 10

e l'11 marzo. L'evento, parte integrante del progetto **REInSER** (Refugees Econoomic Integration through Social Entrepreneurship), ha visto la partecipazione di oltre 100 persone provenienti da diversi Paesi del mondo che si sono confrontati su tali tematiche.

Presente all'evento anche l'economista **Stefano Zamagni** (nella foto), che ha messo in rilievo quanto i Paesi del Mediterraneo del Nord, a fronte dello spopolamento, abbiano bisogno di migranti, la cui accoglienza è da intendersi con criteri di inclusione sociale, che sfocino nell'interculturalismo, ossia verso una comunità composta da diversi gruppi culturali che dialogano fra di loro, si confrontano e si arricchiscono reciprocamente. Sono intervenuti anche **Stefano Bianchini** (Dip. di Scienze Politiche e Sociali) e **Federica Bandini** (Dip. Scienze Aziendali) promotori della conferenza, che hanno illustrato una ricerca REInSER, in merito alle sfide legali ed economiche che lo sviluppo dell'imprenditoria sociale per l'integrazione dei migranti incontra nell'area oggetto del progetto.

Sono state presentate **alcune esperienze di imprese sociali** che offrono opportunità di lavoro a migranti e si sono tenuti anche **quattro panel** sui seguenti temi: sfide ed opportunità di integrazione per rifugiati attraverso imprese sociali, ostacoli e fattori di spinta per le imprese sociali, buone pratiche e approcci all'impresa sociale.

• Convegno sulle cure intensive e sugli aspetti clinici, bioetici e legislativi



Cesena - Si è svolto giovedì 7 aprile, presso la sala polifunzionale ex Macello il convegno sul tema "L'appropriatezza delle cure intensive. Aspetti clinici, bioetici e legislativi": l'iniziativa è stata promossa dall'AUSL Romagna, in collaborazione con Ser.In.Ar. ed era rivolta a professionisti dell'ambito sanitario.

L'evento è stato moderato da **Emiliano Gamberini** (Direttore U.O. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Rimini), **Costanza Martino** (Direttrice dell'U.O. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Lugo) e **Domenico Pietro Santonastaso** (Medico U.O. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Bufalini di Cesena). Gli obiettivi dell'iniziativa, illustrati da **Vanni Agnoletti** e **Emanuele Russo**



#serinar.comunica

News informativa



(rispettivamente Direttore dell'U.O. Anestesia e Rianimazione del Bufalini di Cesena e Responsabile Scientifico dell'evento), sono stati rivolti ad aspetti ben precisi relative alle cure intensive, quali la proporzionalità della cura, il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento.

Nel corso dell'evento sono anche intervenuti **Marco Vergano** (Medico dell'U.O. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale S. Giovanni Bosco di Torino) che ha approfondito gli aspetti etici e generali delle cure intensive, **Carlo Bergamini** (Medico U.O. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Bufalini di Cesena), che ha analizzato gli aspetti teorici e pratici delle medesime cure, l'avv. **Federico Lucariello** (esperto di bioetica e medicina legale) che si è soffermato sul rapporto fra legislazione e medicina e **Erika Pirini** (Responsabile infermieri Terapia Intensiva – Ospedale Bufalini di Cesena) che ha trattato gli aspetti legati alla valutazione d'equipe e al ruolo dell'infermiere.

A Cesena lo Special Event che ha anticipato la conferenza internazionale ACSOS 2022



Cesena - Si è svolto giovedì 5 maggio presso il Campus Universitario uno degli Special Event, che anticipano ACSOS 2022, una delle conferenze internazionali di riferimento nell'ambito dell'ingegneria del software autonomico, prevista dal 19 al 23 settembre prossimo. L'iniziativa è stata promossa da Danilo Pianini, ricercatore presso il Dipartimento di Informatica e membro della comunità scientifica che organizza la manifestazione internazionale, in collaborazione con il DISI (Dipartimento di Informatica, Scienza e Ingegneria) dell'Università di Bologna e Ser.In.Ar.

"Si è trattato di un evento – spiega il prof. **Danilo Pianini** – che ha sviluppato i temi dei sistemi autonomici e autorganizzanti che rispondono in modo intelligente ai cambiamenti, aperto non solo agli studenti di Informatica di Cesena, ma anche a ricercatori e referenti digitali di imprese del territorio, grazie al quale si è resa possibile una relazione a 360° con esperti del settore. Questo perché lo Special Event ha proposto, a fianco di una parte tradizionale con interventi frontali, anche un fitto programma sociale, tramite il quale i partecipanti si sono confrontati con i relatori". Relatori dell'evento sono stati **Ivana Dusparic** (Trinity College di Dublino), che ha sviluppato i temi connessi all'intelligenza artificiale applicata a strutture cittadine per adattamenti autonomi, **Alessandro Vittorio Papadopulos** (Mälardalen University – Västerås, Svezia), che ha approfondito gli aspetti di ingegneria del software, legati alle convergenze fra sistemi informatici e sistemi di controllo e **Lukas Esterle** (Aarhus University, Danimarca), che invece ha illustrato come sviluppare digital twin, al fine di progettare sistemi intelligenti.

Il programma sociale dello Special Event, oltre ad un coffee break fra la prima e la seconda relazione, si è concretizzato con un gioco-quiz, un'escursione presso l'autodromo di Misano per una serie di sfide a bordo di go-kart e una cena in serata a conclusione dell'evento.

"Questo programma sociale – conclude **Pianini** – si è dimostrato molto utile, in quanto i presenti hnno avuto la possibilità di una relazione fuori dai tradizionali canoni con i tre esperti: il trasferimento in pulman a Misano, il divertimento all'autodromo e la condivisione della cena sono momenti che abbiamo studiato ad hoc, più o meno come avviene nei team building aziendali, per favorire incontri spontanei e originali, molto arricchenti".

A Rocca delle Caminate il workshop su "Trapianti d'organo: sfide attuali e future"



Forlì - Si è svolto presso Rocca della Caminate lo scorso 17 maggio un workshop sul tema "Sfide attuali e future del trapianto d'organo", promosso dall'AUSL Romagna, unitamente al Centro di Riferimento Trapianti Emilia Romagna, in collaborazione con Ser.In.Ar.

L'evento, riservato a infermieri, medici, tecnici perfusionisti (ovvero i professionisti addetti al controllo delle attrezzature che consentono la circolazione extracorporea durante un intervento chirurgico) e ai discenti del Corso di Alta Formazione "Dalla donazione di organi e tessuti al trapianto: percorsi attuali e proposte future.", si è posto l'obiettivo di far conoscere alla rete donativo-trapiantologica le nuove tecnologie che possono essere messe in atto e i nuovi





scenari che si possono esplorare, per poter soddisfare il bisogno sempre più rilevante di offrire una terapia salvavita come quella del trapianto, con particolare riferimento a quelli di reni, cuore e polmoni.

All'evento, che è stato moderato dalla dott.ssa **Gabriela Sangiorgi** (Direttore Centro di Riferimento Trapianti Emilia Romagna), sono intervenuti i proff. **Matteo Cescon** e **Matteo Ravaioli** (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Università di Bologna), il dott. **Luciano Potena** e la dott.ssa **Sofia Martin Suarez** (Responsabili Percorso medico trapianto di cuore, Policlinico S. Orsola, Bologna), il dott. **Piergiorgio Solli** (Direttore U.O. Chirurgia Toracica, Policlinico S. Orsola, Bologna) e il dott. **Giampiero Dolci** (U.O. Chirurgia Toracica, Policlinico S. Orsola, Bologna).

Primo Congresso medico sul tema: "Blocchi di parete toracica e addominale"



Forlì - Si tenuto il 6 e 7 maggio 2022 a Rocca delle Caminare il primo congresso sul tema "Blocchi di parete toracica e addominale". L'evento, i cui Presidenti sono il dott. Vanni Agnoletti e il dott. Domenico Pietro Santonastaso (U.O. Anestesia e riabilitazione dell'Ospedale Bufalini di Cesena – AUSL Romagna) è stato patrocinato da Ser.In.Ar., ESRA Italia, Provincia di Forlì-Cesena e Comune di Meldola.

I blocchi di parete, toracica e addominale, negli ultimi anni, hanno assunto un ruolo sempre più centrale, sia nella gestione del dolore intra e post-operatorio, sia come alternativa anestesiologica a tecniche più invasive. Il congresso, strutturato con sessioni sia teoriche che pratiche, si è posto l'obiettivo di far acquisi-

re le competenze di base, teoriche e pratiche, per l'esecuzione dei blocchi di parete toracica e addominale. Durante la sessione pratica i partecipanti, divisi per gruppi, hanno avuto l'opportunità di esercitarsi, con l'aiuto dei docenti, nell'individuazione delle strutture sonoanatomiche su modelli.

Il programma proposto è stato suddiviso in quattro sessioni: Chirurgia e gestione del dolore: il punto di vista dell'anestesista e del chirurgo - Blocchi di parete toracica e addominale - Anestesia e analgesia locoregionale: nuove prospettive - Workshop live con dimostrazioni su modello.

Primo Corso di alta formazione "Il bioingegnere e le nuove tecnologie in elettrofisiologia"



Cesena - E' cominciato l'11 maggio presso il Campus Universitario di Cesena il primo corso di alta formazione su "II Bioingegnere e le nuove tecnologie in sala di elettrofisiologia", per iniziativa del DEI (Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'informazione) dell'Università di Bologna, a cui fa riferimento il gruppo di docenti in Ingegneria Biomedica, attivi a Cesena. L'iter formativo, i cui coordinatori sono i proff. Stefano Severi e Cristiana Corsi (docenti di Ingegneria Biomedica a Cesena) e il dott. Corrado Tomasi (cardiologo presso l'Ospedale di Ravenna), si svolge in collaborazione con l'Ausl Romagna, Ser. In.Ar. (che ne cura la gestione amministrativa) e diverse imprese produttrici di tecnologie del settore (Abbott, Biotronik, Boston Scientific e Biosense Webster).

"L'iniziativa – spiega **Stefano Severi** – punta la propria attenzione sul bioingegnere, nell'ambito della cardiologia, con particolare riferimento alla sala di elettrofisiologia, per diversi trattamenti fra cui le aritmie e i trattamenti di pazienti con disturbi della genesi e conduzione dell'attività elettrica cardiaca, un ambito in cui la tecnologia riveste una funzione rilevante e vede lavorare fianco a fianco il medico e il bioingegnere. Su questi aspetti il corso di laurea attivo a Cesena offre informazioni di base, che devono essere ampliate per una completezza formativa. Già di diversi anni abbiamo proposto vari approfondimenti tramite lezioni specifiche o seminari: il corso rappresenta, quindi, un'evoluzione più strutturata di quanto già realizzato. Ogni lezione del corso viene tenuta da due figure professionali, ossia un medico e un ingegnere, al fine di consolidare la sinergia necessaria fra questi due profili, al fine di operare nell'ambito dell'elettrofisiologia".

Il corso, composto da 20 lezioni, per una durata complessiva di circa 40 ore, terminerà il 15 luglio. Di rilievo il supporto delle principali aziende produttrici di supporti tecnologici di questo ambito, al fine di conoscere, per i partecipanti, le innovazioni che il settore propone.



Tornei di pallavolo e basket per studenti universitari e delle Scuole Superiori (IV e V)



Forlì-Cesena - Si è svolto dal 9 al 26 maggio il primo Torneo di Pallavo-lo Indoor misto, riservato agli studenti del Campus Universitario di Cesena e aperto a quelli di IV e V Superiore degli Istituti Scolastici della città. L'iniziativa è promossa da CUSB (Centro Universitario Sportivo Bologna ASD), in collaborazione con Ser.In.Ar. e AIDO Savio Rubicone.

"Questa iniziativa – spiega **Cinzia Garbellini**, responsabile CUSB per le sedi della Romagna - dimostra l'attenzione che l'Università di Bologna ripone nella pratica sportiva per gli studenti e, aprendo il torneo ai giovani delle Scuole Superiori, di fatto li avvicina all'istituzione universitaria in una modalità interessante, per far capire loro che anche l'Ateneo è sensibile allo sport. Il torneo di

pallavolo si è caratterizzato anche per una componente sociale, tramite la presenza dei volontari di Aido Savio Rubicone, che hanno incontrato i giovani atleti per sensibilizzarli su un aspetto solidale che in molti casi può salvare vite umane, ovvero la donazione degli organi".

Le attività di CUSB hanno interessato anche Forlì, dove l'8 giugno, si è tenuto il terzo **Torneo di Basket**, presso il Playground da Basket del Campus, riservato agli studenti universitari e aperto anche a quelli di IV e V Superiore degli Istituti Scolastici forlivesi. Anche in questo caso l'iniziativa si è svolta in collaborazione con **Ser.In.Ar.**

A Cesena il corso "Tecniche infiltrative ecoguidate e radioguidate nella patologia del Rachide"



Cesena - Il 17 e 18 giugno 2022 è in programma presso l'Ospedale Bufalini una nuova edizione del corso in "Tecniche infiltrative ecoguidate e radioguidate nella patologia del Rachide", promosso dall'AUSL Romagna in collaborazione con Ser.In.Ar.

Il corso, il cui responsabile scientifico è il dott. **Vinicio Dima**, è destinato a medici specialisti e specializzandi in Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica e ha lo scopo di trasmettere le competenze teorico-pratiche per l'approccio al paziente con patologia del rachide lombosacrale e cervicale. Il programma pre-

vede il 17 giugno la parte teorica, mentre il 18 la parte pratica in sala operatoria. I docenti del corso sono **Vinicio Dima**, **Daniele Bellantonio**, **Giovanni Musetti**, **Fernando Smaldone**, **Domenico Pietro Santonastaso e Vanni Agnoletti**.

• Aperte le iscrizioni alla Summer School Europea di Business Intelligence e Big Data



Cesena - Si svolgerà dal 4 all'8 luglio 2022, presso il Campus Universitario, la decima edizione della Summer School Europea di Business Intelligence e Big Data (eBISS2022), promossa dal DISI (Dipartimento di Informatica e Ingegneria – Università di Bologna) e dall'Université Libre de Bruxelles (Belgio), in collaborazione con Ser.In.Ar.

La Scuola, i cui direttori sono **Matteo Golfarelli** (DISI – Università di Bologna) e **Esteban Zimanyi** (Université Libre de Bruxelles, Belgio), rappresenta un'opportunità per gli studenti post-laurea di acquisire competenze teoriche e pra-

tiche necessarie per sviluppare applicazioni di Business Intelligence di alto livello, oltre che acquisire conoscenze sull'attuale offerta di prodotti, grazie alle presentazioni industriali previste nel programma.

Gli argomenti che verranno trattati riguardano l'integrazione e la qualità dei dati, la visualizzazione di dati e informazioni, la gestione dei big data e l'elaborazione delle query, le tecniche per l'analisi dei dati e delle aziende: a tutti i corsisti verrà richiesta la realizzazione di un poster in merito alla propria ricerca. Il comitato scientifico della Scuola è composto da **Alberto Abelló** (Universitat Politècnica de Catalunyia, Spagna), **Ralf-Detlef Kutsche** (Technische Universität Berlin, Germania), **Boudewijn van Dongen** (Technische Universiteit Eindhoven, Paesi Bassi), **Nacera Bennacer** (CentraleSupélec, Francia) e **Esteban Zimányi** (Université Libre de Bruxelles, Belgio).